



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 153	del 30/01/2025

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA (PPI2023/P257) APPALTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- CUP J53D21001790001 - CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4 INDIVIDUAZIONE PRESIDENTE COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO. CIG B56E383ED5
----------------	--

Uffici Partecipati	
SEGRETARIO GENERALE	Dirigente Direzione 11
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	

OGGETTO	<p>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA (PPI2023/P257) APPALTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- CUP J53D21001790001 - CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4</p> <p>INDIVIDUAZIONE PRESIDENTE COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO.</p> <p>CIG B56E383ED5</p>
----------------	--



IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Con decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto Arch. Fabio Daole l'incarico dirigenziale della Direzione "Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi", ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D. Lgs 267/2000 con decorrenza 01.10.2023 e sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025, incluso il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 in cui è inserito l'intervento in oggetto, l'Elenco annuale dei lavori e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, con i quali si in cui è inserito ;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 28.12.2022 con la quale è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2023-2025 e successive variazioni;

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 366 del 28.12.2022, n. 54 del 23.03.2023, n. 85 del 31.03.2023, n. 97 del 31.03.2023 e n. 232 del 28.09.23 e n. 275 del 02.11.2023 con le quali è stato approvato e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno, ed in base alle quali i Dirigenti sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma, oltre che procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dal regolamento di contratti e della normativa vigente in materia di appalti;

VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto "Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/4/2021 di approvazione del modello di presentazione dell'istanza e i successivi comunicati del Ministero dell'Interno;
- l'istanza per l'ottenimento del contributo per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l'intervento per l'Intervento per la RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA

CITTADELLA", presentata telematicamente dal Comune di Pisa il 3/6/2021 e assunta al protocollo del Ministero dell'Interno con numero 273;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari a € 7.000.000,00, relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
 - indica il progetto relativo all'intervento CUP J53D21001790001 - "RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA" tra i beneficiari, completo del target PNRR di 42.000 mq per un costo complessivo di € 7.000.000,00;
 - individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
 - prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento CUPJ53D21001790001;
- l'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Pisa connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto " "RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA"" - CUPJ53D21001790001 e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58408 del 21/4/2022, assunta al protocollo del Comune di Pisa con n. 43418 del 21/4/2022;

RILEVATO che la tempistica imposta dal Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 stabilisce:

- il termine del **30 luglio 2023** per la data di stipula del contratto;
- il termine intermedio del **30 settembre 2024** come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al **30% delle opere**;
- il termine del **31 marzo 2026** entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

CONSIDERATO CHE:

I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do No Significant Harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione

dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
 - prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;

- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

DATO ATTO CHE:

- con determinazione a contrarre della Direzione D06 n. 496 del 31.03.23, rettificata con Determinazione D06 n.603-625-682-815 /23, si approvava il progetto esecutivo "(PPI2023/P257) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- PIAZZA TERZANAIA" di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA- UP J53D21001790001 – CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4 e si stabiliva di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- a seguito di gara esperita sulla piattaforma telematica START con Determinazione n. 861 del 16/06/2023 sono stati aggiudicati definitivamente in favore all'operatore economico RTI **LATTANZI S.R.L.** P.I. e C.F. 05363631002 (**mandataria**) con sede legale in Roma ,Via Vasanello, 29 - **EUROAMBIENTE SRL** P.I. e C.F. 00410600472 (**mandante**) con sede legale in Pistoia ,Via Pratese, 527, i lavori finanziati dal PNRR denominati "(PPI2023/P257) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- PIAZZA TERZANAIA" di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA-UP J53D21001790001 – CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4 ammontanti al netto del ribasso offerto del 13,13 % (importo a base di gara € 6.131.409,42) per un importo contrattuale di € **5.358.664,27** di cui € 5.112.594,94 per lavori e € 246.069,33 per oneri di sicurezza, oltre Iva di cui € 486.984,98 (lavorazioni con Iva al 10%) e € 19.552,58 (lavorazioni con Iva al 4%).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la*

semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, ha introdotto l’obbligo per le stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, anche già avviati, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea;

- ai sensi dell’art. 6, comma 8 bis, del D.L. n. 76 del 2020, introdotto dall’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 sopra citato, in data 7 marzo 2022, in Gazzetta Ufficiale n. 55, è stato pubblicato l’Allegato A (Linee Guida) al Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, recante *“Adozione delle linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”*;
- l’art. 215 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 ha esteso l’obbligo di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per le forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro;
- il Collegio Consultivo Tecnico è costituito, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti (salvi i casi di composizione necessaria da cinque componenti di cui al combinato disposto del comma 2 dell’art. 6 del D.L. 76/2020 e del paragrafo 2.6.2. delle Linee Guida nonché dell’art. 1, comma 1, dell’Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023) in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, di cui uno con funzioni di Presidente. Quest’ultimo, in mancanza di accordo, viene designato, secondo quanto previsto dalle Linee Guida al par. 2.2.2. e dall’art. 1 – comma 2 – dell’Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, dal Sindaco del Comune di Pisa.

RICHIAMATO:

- il Provvedimento dirigenziale DD-10 n. 1653 del 31/10/2024 con il quale è stato individuato e nominato il componente del CCT in rappresentanza dell’Amministrazione Ing. Gabriele Cerri Dirigente della Direzione DD-11 e data comunicazione all’Operatore Economico RTI LATTANZI S.R.L. P.I. e C.F. 05363631002 (mandataria) - EUROAMBIENTE SRL P.I. e C.F. 00410600472 (mandante).
- Il Provvedimento dirigenziale DD-10 n. 1788 del 21/11/2024 con il quale è stato individuato e nominato il componente con profilo giuridico per la costituzione del CCT in rappresentanza parte privata RTI LATTANZI S.R.L. P.I. e C.F. 05363631002 (mandataria) - EUROAMBIENTE SRL P.I. e C.F. 00410600472 (mandante), Avv. ILARIA BARBETTA con sede legale a Roma e contestualmente è stata data comunicazione ai due componenti, Avvocato Ilaria Barbetta e Ing. Gabriele Cerri, affinché sia provveduto all’individuazione del terzo componente con funzione di Presidente, in possesso dei requisiti di piena capacità civile e provata onorabilità nonché dei requisiti di professionalità di cui al paragrafo 2.4 delle Linee Guida ed alla posizione di autonomia, indipendenza ed imparzialità di cui al paragrafo 2.5 delle Linee Guida.

PREMESSO CHE:

- con nota del 23/01/2025 Prot. 9743, i due componenti del CCT Ing. Gabriele Cerri e Avv. Ilaria Barbetta, hanno individuato quale terzo membro del costituendo Collegio Consultivo Tecnico, con funzione di Presidente, l’Ing. Paolo CIONI libero professionista con sede legale in Firenze Via Aretina 167m, dotato di esperienza e qualificazione professionale adeguata a ricoprire l’incarico in ragione di comprovata esperienza nel settore tecnico in materia di appalti pubblici evidenziata nel proprio CV e data comunicazione al RUP;
- con Prot. 10885 del 27/01/2025, tramite l’utilizzo della piattaforma S.T.A.R.T come sistema telematico di acquisto messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, si è proceduto alla richiesta di accettazione dell’incarico di Presidente all’Ing. Paolo Cioni, acquisendo le dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e sull’assenza di condizioni di incompatibilità, individuando un importo massimo del compenso pari a euro 34.827,98, precisando che tale importo, posto fittiziamente a base della procedura di affidamento, è solo indicativo del massimale ai termini dell’art 1 co. 5 ultimo capoverso dell’Allegato V.II del D.Lgs 36/23 (“Il compenso spettante complessivamente a ciascun componente non può superare il triplo della parte fissa);

- che in data 28/02/2025 è pervenuta sulla piattaforma START secondo le modalità predette, l'accettazione dell'incarico da parte dell'Ing Paolo CIONI con nota sottoscritta digitalmente in data 28/02/2025, l'Ing. Paolo CIONI ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico quale terzo membro del costituendo Collegio Consultivo Tecnico, con funzione di Presidente, contestualmente trasmettendo le dichiarazioni, debitamente sottoscritte, relative al possesso dei requisiti di piena capacità civile e provata onorabilità nonché dei requisiti di professionalità di cui al paragrafo 2.4 delle Linee Guida ed alla posizione di autonomia, indipendenza ed imparzialità di cui al paragrafo 2.5 delle Linee Guida;

VISTA E VALUTATA la documentazione pervenuta - Curriculum Vitae e dichiarazioni possesso dei requisiti prescritti e assenza di condizioni di incompatibilità - si rileva e si ritiene idonea l'individuazione della nomina di Presidente del Collegio Consultivo, Ing. Paolo CIONI con sede legale in Firenze Via Aretina 167m, in quanto dotato di esperienza e qualificazione professionale adeguata a ricoprire l'incarico in ragione di comprovata esperienza nel settore tecnico in materia di appalti pubblici evidenziata nel proprio CV.

DATO ATTO CHE sono state acquisite le autodichiarazioni relative al cd. "titolare effettivo" ai sensi del 'Decreto anticiclaggio' (art. 20, d. lgs n. 231/2007) nonché l'ulteriore dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interesse nello svolgimento della prestazione da parte dell' Ing. Paolo CIONI di cui sopra;

DATO ATTO CHE l'operatore economico è stato edotto ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n.62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e dal DPCM 16 settembre 2014 ("Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri");

VISTO il CIG acquisito per la presente procedura B56E383ED5;

ATTESO che

- l'oggetto della prestazione e le clausole che la regolano sono riportati nel disciplinare (Allegato A)
- la determinazione del corrispettivo spettante ad ogni membro del CCT è riportato nel Calcolo Parcella (Allegato B).

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- ☐ in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- ☐ di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- ☐ Il RUP Arch. Daniela Montanelli dichiara come da allegato al presente atto di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- ☐ della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 - bis D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

DI RICHIAMARE ED APPROVARE le premesse come parte integrante.

- 1) DI RILEVARE E RITENERE IDONEA** l'individuazione della nomina di PRESIDENTE con profilo tecnico per la costituzione del Collegio Tecnico Consultivo relativamente ai lavori in oggetto, l'Ing. Paolo CIONI libero professionista con sede legale in Firenze Via Aretina 167m, in quanto dotato di esperienza e qualificazione

professionale adeguata a ricoprire l'incarico in ragione di comprovata esperienza nel settore tecnico in materia di appalti pubblici evidenziata nel proprio CV (Documento conservato agli atti d'ufficio).

2) DI DARE ATTO che l'oggetto della prestazione e le clausole che la regolano e la determinazione del corrispettivo sono riportati rispettivamente nel Disciplinare (All. A) e nel Calcolo Parcella (Allegato B), che si approvano con il presente atto.

3) DI PARTECIPARE il presente atto per gli adempimenti di competenza:

- All'Avvocato Ilaria Barbetta quale componente di parte privata.
- al Dirigente della DD-11 Ing Gabriele Cerri quale componente di parte della S.A.
- al RUP Arch. Daniela Montanelli per gli adempimenti di competenza;
- al RTI **LATTANZI S.R.L.** P.I. e C.F. 05363631002 (**mandataria**) con sede legale in Roma, Via Vasanello, 29 - **EUROAMBIENTE SRL** P.I. e C.F. 00410600472 (**mandante**) con sede legale in Pistoia, Via Pratese, 527 per gli adempimenti di competenza.

4) DI PUBBLICARE il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013.

5) DI PARTECIPARE il presente provvedimento al Segretario Generale/R.P.C.T., per quanto di competenza.

Il Dirigente D10

Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.